



MPS

AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5010
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2026)

Il soggetto istitutore/gestore

AXA MPS Assicurazioni Vita è una società per azioni, con sede legale e Direzione Generale in Via Aldo Fabrizi, 9 – 00128 Roma. La Compagnia è stata costituita a Roma in data 08/03/1973 ed è autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni Vita e Capitalizzazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24/07/1974 e pubblicato nella G.U. n. 208 del 08/08/1974.

AXA MPS Assicurazioni Vita svolge l'esercizio, in Italia e all'Estero, delle attività di assicurazioni e riassicurazione in tutte le forme contrattuali e di copertura di ogni categoria di rischi consentite dalla legge alle imprese assicurative del settore vita, comprese le capitalizzazioni, gli infortuni, le malattie e le assicurazioni complementari. La Compagnia può, inoltre, gestire le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La durata di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. appartiene al Gruppo Assicurativo Axa Italia. Il capitale sottoscritto e versato è pari a euro 569.000.000, detenuto per il 50% da AXA Mediterranean Holding S.A., società del Gruppo AXA e per il 50% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società del Gruppo MPS.

Il **Consiglio di Amministrazione** di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2027, è così costituito:

Giovanni Andrea Alessandro ALLEVA	nato a Milano il 3 agosto 1957
Paola BASAGNI	nata ad Arezzo (AR) il 1° novembre 1966
Gabriele CHIAPPI	nato a Siena (SI) il 9 novembre 1977
Patrick Maurice Benoit COHEN	nato a Boulogne Billancourt (Francia) il 26 giugno 1973
Serena GATTESCHI	nata ad Arezzo (AR) il 25 settembre 1972
Andrea Francesco MAFFEZZONI	nato a Sesto San Giovanni (MI) il 27 marzo 1972
Nicola MAIONE (Presidente)	nato a Lamezia Terme (CZ) il 9 dicembre 1971
Flavio MANGHETTI	nato a La Chaux-de-Fonds (Svizzera) il 5 ottobre 1965
Christophe Georges Michel MUGNIER	nato a Clichy La Garenne (Francia) il 23 marzo 1973
Chiara Costanza Francesca SOLDANO (Amministratrice Delegata)	nata a Milano il 30 marzo 1977

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2026, è così costituito:

Enrico Ciai (Presidente)	nato a Roma il 16/01/1957
Fabio Guffanti (Sindaco Effettivo)	nato a Milano il 24/04/1958
Lavinia Linguanti (Sindaco Effettivo)	nata a Siena il 19/01/1987
Andrea Mezzadra (Sindaco Supplente)	nato a Milano il 30/01/1973
Antonella Tomei (Sindaco Supplente)	nata a Barberino Val d'Elsa (FI) il 01/01/1964

Il Responsabile

Il Responsabile di AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA, in carica dal 20/09/2023 è: **Dott. Andrea Fortunati, nato a Roma il 16 settembre 1974.**

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse che confluiranno nella Gestione "MPV PREVIDENZA" è effettuata da Axa Investment Managers (assorbita a fine 2025 da BNP Paribas Asset Management Group), mentre per quelle che confluiranno nei Fondi interni "MPV PREVIDENZA EQUILIBRATO" e "MPV PREVIDENZA AGGRESSIVO" è effettuata da AXA MPS ASSICURAZIONI VITA S.p.A. con sede legale in Italia, Roma, Via Aldo Fabrizi, 9 (00128).

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2024-2026 l'incarico di revisione legale dei conti è affidato a KPMG S.p.A. con sede in Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene esclusivamente presso gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena.



AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5010
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

AXA MPS ASSICURAZIONI SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO MPV PREVIDENZA

Di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buon governo.

MPV Previdenza (di seguito il "Prodotto Finanziario") è un'opzione prevista nei prodotti di investimento assicurativo (IBIP, Insurance Based Investment Product), ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Il Prodotto Finanziario è una Gestione Separata, il che significa che i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto il Prodotto Finanziario vengono depositati sulla Gestione Separata di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. (di seguito "La Compagnia"). La Gestione degli attivi è affidata all'asset manager del Gruppo AXA S.A. (AXA Investment Managers assorbita a fine 2025 da BNP Paribas Asset Management Group, di seguito "AXA IM").

L'approccio utilizzato dalla Compagnia per conformarsi al Regolamento UE "SFDR", come descritto di seguito, potrebbe evolversi in futuro per tenere conto, ad esempio, della maggiore disponibilità ed affidabilità dei dati ESG, di modifiche alle leggi e ai regolamenti applicabili o altri framework esterni o iniziative. Eventuali modifiche agli approcci di cui sopra possono comportare che gli investimenti già effettuati dalla Compagnia non siano più considerati Investimenti Sostenibili.

Una delle sfide affrontate dagli operatori dei mercati finanziari, come dalla Compagnia e AXA IM, nell'integrare indicatori e politiche ESG nel loro processo di investimento è la limitata disponibilità di dati rilevanti a tale scopo: tali dati non sono ancora divulgati sistematicamente dagli emittenti o, se divulgati, potrebbero essere incompleti, obsoleti o seguire metodologie diverse. In particolare, la maggior parte delle informazioni utilizzate per applicare le Politiche di esclusione o per determinare i punteggi UN SDG/ESG del Gruppo AXA S.A. citati di seguito si basano su dati storici, che potrebbero non essere completi o accurati o potrebbero non riflettere pienamente il futuro andamento dello scoring ESG o i rischi degli investimenti. Le metodologie utilizzate per applicare le Politiche di esclusione o determinare i punteggi UN SDG/ESG utilizzati dalla Compagnia, sono aggiornate regolarmente per prendere in considerazione la disponibilità di dati rilevanti o metodologie usate dagli emittenti per divulgare informazioni relative ai fattori ESG; tuttavia non c'è garanzia che tali metodologie riusciranno a cogliere tutte le informazioni ESG rilevanti.

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Prodotto Finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali, come indicato in particolare nella Politica di Investimento Responsabile del Gruppo AXA S.A.¹

- Caratteristiche ambientali:
 - Cambiamento climatico
 - Risorse ed ecosistemi
- Caratteristiche sociali e di governance:
 - Capitale umano
 - Relazioni sociali
 - Etica aziendale
 - Governance aziendale

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

• **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario e sopra descritte è misurato con i seguenti indicatori di sostenibilità:

- la **media ponderata del punteggio ESG²** del Prodotto Finanziario;
- il **volume degli Investimenti "Green"** (come definiti di seguito) compresi nel Prodotto Finanziario, espressi in milioni di euro;
- la media ponderata della **Intensità Carbonica** del Prodotto Finanziario, calcolata sulla base dell'impronta carbonica di ciascun emittente in cui il Prodotto Finanziario è investito, misurata e monitorata utilizzando la quantità di emissioni di gas serra per tonnellate rilasciate nell'atmosfera (ossia, anidride carbonica equivalente (t.eq.CO2)) per milione di euro investito. L'impronta carbonica di ciascun emittente è determinata in conformità al protocollo di

¹ La "Responsible Investment Policy" del Gruppo AXA S.A. è disponibile sul sito web AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).

² Il punteggio ESG di una società si basa, come input primario per la valutazione dei dati relativi alle dimensioni ambientali, sociali e di governance (ESG), sul punteggio ESG ottenuto da data providers esterni. Gli analisti di AXA IM possono integrare tale punteggio con un'analisi ESG documentata in caso di mancanza di copertura o di disaccordo sul rating ESG, a condizione che sia approvata in base a un processo interno documentato. I dati ESG utilizzati per i suddetti scopi si basano su metodologie ESG, che a loro volta si basano in parte su dati di terzi, e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Nonostante le numerose iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i dati ESG eterogenei. Le diverse metodologie ESG del Gruppo AXA S.A. descritte nel presente documento possono evolvere in futuro per tenere conto di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o tra gli altri di eventuali sviluppi normativi.

definizione degli obiettivi 2025 definito dalla Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA), di cui AXA è membro dal 2019;

– **la quota di Investimenti Sostenibili compresa nel Prodotto Finanziario**, espressa come percentuale sul totale degli investimenti nella Gestione Separata.

Ai fini di quanto sopra, per investimenti **“Green”** si intendono (i) i Green Bond, (ii) gli investimenti in azioni e debito infrastrutturali, (iii) gli investimenti negli Impact Funds di AXA IM (come definiti di seguito), (iv) gli asset immobiliari e (v) i prestiti relativi ad immobili commerciali, che soddisfano determinate denominazioni, certificazioni e standard di efficienza energetica o sostenibilità esterni (come stabilito nel quadro interno del Gruppo AXA), quali:

- per i green bond, la classificazione di Bloomberg dell'obbligazione in questione come “green bond”;
- per gli investimenti in “infrastructure equity” e “infrastructure debt”, il progetto deve essere classificato in determinati settori definiti dalla Climate Bonds Initiative (CBI), che, alla data del presente documento, includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Solare, Eolico, Bioenergia, Idroelettrico, Geotermico, Distribuzione di energia, Stoccaggio di energia;
- per gli investimenti negli “Impact Funds” di AXA IM, i fondi in questione sono gestiti da AXA IM (o da una delle sue controllate) e hanno una strategia d'investimento mirata a impatti climatici specifici utilizzando KPI (Indicatori Chiave di Prestazione) o, nel caso specifico di investimenti in foreste, la relativa gestione forestale è certificata FSC³ o PEFC⁴;
- per gli asset immobiliari, l'immobile ha ricevuto una certificazione ambientale di alto livello (livello minimo BREEAM “Excellent” o LEED “Gold”⁵, o equivalente) e un punteggio minimo di “B” (o equivalente) per l'Energy Performance Certificate (EPC) ovvero la certificazione energetica degli edifici, una procedura di valutazione volta a promuovere il miglioramento del rendimento energetico;
- per i prestiti immobiliari commerciali, il prestito in questione sostiene un'attività sottostante con la suddetta certificazione ambientale utilizzata per le attività immobiliari;
- Crediti ecobonus/sismabonus.

• **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per determinare se, ai fini della definizione di Investimenti Sostenibili, un investimento in un'attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, la Compagnia si basa sui seguenti approcci.

1. **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs, United Nations Sustainable Development Goals⁶):** aziende che contribuiscono positivamente ad almeno un SDG delle Nazioni Unite in conformità con il quadro di riferimento degli SDG delle Nazioni Unite, sia attraverso i prodotti e i servizi offerti sia attraverso il modo in cui svolgono le loro attività. I risultati quantitativi degli UN SDG provengono da data provider esterni⁷.
2. **Impegno in un solido percorso di transizione basato sul quadro di riferimento sviluppato dalla Science Based Targets Initiative (SBTI)⁸:** le società che seguono questo approccio hanno presentato i loro obiettivi alla SBTI, che ha esaminato e convalidato tali obiettivi rispetto ai criteri definiti dalla stessa organizzazione SBTI.
3. **Investimenti in obbligazioni green, sociali o di sostenibilità, obbligazioni legate alla sostenibilità (Sustainability-linked bonds):** gli strumenti finanziari che si qualificano come investimenti sostenibili comprendono le obbligazioni emesse da società e soggetti sovrani, identificate nel database di Bloomberg come obbligazioni green, sociali o di sostenibilità, o obbligazioni legate alla sostenibilità.

• **Le obbligazioni green, sociali e di sostenibilità** emesse in conformità con i Green Bond Principles, i Social Bond Principles e/o le Sustainability Bond Guidelines dell'International Capital Market Association (ICMA) sono strumenti obbligazionari in cui i proventi (o un importo equivalente) saranno destinati esclusivamente a progetti ambientali e sociali ammissibili (o a una combinazione di entrambi), come stabilito dall'emittente. Tali obbligazioni green, sociali e di sostenibilità possono essere esaminate e valutate rispetto agli SDG delle Nazioni Unite, per identificare a quali SDG contribuiscono (o si prevede contribuiranno) i progetti sottostanti⁹. Per determinare se un'obbligazione si qualifica come green,

³ Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Forest Stewardship Council (<http://www.fsc.org/>).

⁴ Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Programme for the Endorsement of Forest Certification (<https://www.pefc.org/>).

⁵ Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Tuv Sud (<https://www.tuvsud.com/it-it/settori/real-estate/costruzioni/sistemi-di-valutazione-della-sostenibilita>).

⁶ Disponibile sul sito web delle Nazioni Unite (sdgs.un.org/goals).

⁷ Gli analisti di AXA IM possono integrare con un'analisi ESG documentata in caso di mancata copertura o di disaccordo sui risultati degli UN SDG, secondo un processo interno documentato.

⁸ Per ulteriori informazioni, consultare il sito web dell'SBTI (www.sciencebasedtargets.org).

⁹ Per ulteriori informazioni, si rimanda alla metodologia di mappatura proposta dall'ICMA, disponibile sul suo sito web (www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/mapping-to-the-sustainable-development-goals/).

sociale o di sostenibilità si utilizza la classificazione di Bloomberg. Tuttavia, poiché Bloomberg si basa generalmente sull'auto-etichettatura dell'emittente nella documentazione di emissione e/o nelle informazioni pubbliche non vi è alcuna garanzia che la classificazione di una determinata obbligazione non venga contestata o modificata in futuro.

- **Le obbligazioni legate alla sostenibilità** sono considerate investimenti sostenibili quando si può ritenere che facciano riferimento ai Sustainability-Linked Bond Principles dell'IC-MA secondo l'approccio proprietario di AXA IM, basato su una valutazione dei seguenti elementi: (i) la strategia di sostenibilità dell'emittente e la rilevanza e la materialità dei relativi indicatori chiave di performance; (ii) l'ambizione dell'obiettivo di performance di sostenibilità; (iii) le caratteristiche specifiche dell'obbligazione; e (iv) il monitoraggio e la rendicontazione dell'obiettivo di performance di sostenibilità.

• **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

I principali impatti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai sensi dell'SFDR, e in conformità con l'articolo 2(17), un prodotto finanziario non può qualificarsi come Investimento Sostenibile se gli investimenti "danneggiano significativamente" gli obiettivi ambientali o sociali rilevanti a cui tale prodotto finanziario contribuisce. La Compagnia ritiene che un investimento "danneggi in modo significativo" gli obiettivi ambientali o sociali rilevanti laddove l'emittente interessato:

- rientra nelle **Politiche di esclusione** del Gruppo AXA (come definite di seguito), oppure
- riceve un **rating ESG "CCC"** secondo la metodologia di valutazione ESG di AXA¹⁰, oppure
- danneggia uno qualsiasi degli **SDG delle Nazioni Unite** in base a un punteggio determinato da un fornitore esterno.

➔ *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori di impatto avverso sui fattori di sostenibilità di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento UE 2022/1288 sono presi in considerazione ai fini della valutazione di DNSH nel modo seguente:

- I. **Politiche di esclusione** (come definite di seguito) che si applicano in via ordinaria agli investimenti effettuati dalla Compagnia;
- II. **la metodologia di scoring ESG del Gruppo AXA S.A.**, che consente alla Compagnia di escludere un potenziale investimento in quanto potrebbe danneggiare "in modo significativo" obiettivi ambientali o sociali rilevanti, se l'emittente in cui è previsto l'investimento ha ricevuto un rating ESG "CCC" secondo la metodologia di punteggio ESG di AXA;
- III. **scoring UN SDG**: come sopra indicato, in riferimento alla quota del Prodotto Finanziario investita in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili, un fornitore esterno determinerà un punteggio per ogni emittente in cui è previsto un investimento, in base al fatto che danneggi o meno un UN SDG; tale punteggio consente alla Compagnia di escludere l'emittente in questione se lo stesso non è considerato soddisfacente¹¹.

¹⁰) In base a tale metodologia, il rating ESG di una società si basa principalmente, ai fini della valutazione dei dati relativi alle dimensioni ambientali, sociali e di governance (ESG), sul punteggio ESG ottenuto da data provider esterni. Gli analisti di AXA IM lo possono integrare con un'analisi ESG documentata, in caso di mancanza di copertura o di disaccordo sul rating ESG, a condizione che sia approvata in base a un processo interno documentato. I dati ESG utilizzati per i suddetti scopi si basano su metodologie ESG, che a loro volta si basano in parte su dati di terzi, e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Nonostante le numerose iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i dati ESG eterogenei. Le diverse metodologie ESG di AXA descritte nel presente documento possono evolvere in futuro per tenere conto, ad esempio, di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o di eventuali sviluppi normativi o di altri frameworks o iniziative.

¹¹) I filtri si applicano ai seguenti SDG delle Nazioni Unite: (1) Sconfiggere la povertà, (2) Sconfiggere la fame, (3) Salute e benessere, (4) Istruzione di qualità, (5) Parità di genere, (6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) Energia pulita e accessibile, (8) Lavoro dignitoso e crescita economica, (9) Imprese, Innovazione e Infrastrutture, (10) Ridurre delle disuguaglianze, (11) Città e comunità sostenibili, (12) Consumo e produzione responsabili, (13) Lotta contro il cambiamento climatico, (14) Vita sott'acqua, (15) Vita sulla Terra, (16) Pace, giustizia e Istituzioni solide.

Politiche di Esclusione¹²

— Ambiente:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica Energetica/Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 1: Emissioni di Gas Serra (GHG, Green House Gas) (ambito 1, 2, e 3 a partire da 01/2023)
	Indicatore 2: Impronta Carbonica
	Indicatore 3: Intensità di gas serra delle società partecipate
Politica Energetica	Indicatore 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
Politica Energetica (solo engagement)	Indicatore 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità

— Sociale e di Governance:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica sui Diritti Umani	Indicatore 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
Politica sulle armi controverse	Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

➔ *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

La Compagnia, ed il gestore AXA IM di cui si avvale, si affida alla selezione effettuata da un fornitore esterno per escludere dai propri Investimenti Sostenibili gli emittenti che, in base a tale quadro di screening, risultano “non conformi” ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata da criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Gli investimenti sottostanti questo Prodotto Finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale come definito dalla Tassonomia UE.

¹²⁾ Le politiche di esclusione di cui sotto sono disponibili sul sito web di AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

In relazione al Prodotto Finanziario, la Compagnia considera i principali impatti negativi (PAI, Principal Adverse Impact) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La dichiarazione della Compagnia sulle politiche di due diligence rispetto a tali impatti è disponibile sul sito web della Compagnia (<https://www.axa.it/informativa-sostenibilit%C3%A0-servizi-finanziari-axa-sfdr>).

Il Prodotto Finanziario considera i PAI nel modo seguente:

- (i) **Politiche di esclusione** che si applicano in via ordinaria agli investimenti effettuati dalla Compagnia;
- (ii) **la metodologia di scoring ESG di AXA**, che consente alla Compagnia di escludere un potenziale investimento in quanto potrebbe danneggiare “in modo significativo” obiettivi ambientali o sociali rilevanti;
- (iii) **scoring UN SDG**: come sopra indicato, in riferimento alla quota del Prodotto Finanziario investita in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili, un fornitore esterno determinerà un punteggio per ogni emittente in cui è previsto un investimento, in base al fatto che danneggi o meno un UN SDG; tale punteggio consente alla Compagnia di escludere la società in questione se lo stesso non è considerato soddisfacente¹³.

Politiche di Esclusione¹⁴

— Ambiente:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica Energetica/Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 1: Emissioni di Gas Serra (GHG, Green House Gas) (ambito 1, 2, e 3 a partire da 01/2023)
	Indicatore 2: Impronta Carbonica
	Indicatore 3: Intensità di gas serra delle società partecipate
Politica Energetica	Indicatore 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
Politica Energetica (solo engagement)	Indicatore 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità

— Sociale e di Governance:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica sui Diritti Umani	Indicatore 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
Politica sulle armi controverse	Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

¹³) I filtri si applicano ai seguenti SDG delle Nazioni Unite: (1) Sconfiggere la povertà, (2) Sconfiggere la fame, (3) Salute e benessere, (4) Istruzione di qualità, (5) Parità di genere, (6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) Energia pulita e accessibile, (8) Lavoro dignitoso e crescita economica, (9) Imprese, Innovazione e Infrastrutture, (10) Ridurre delle disuguaglianze, (11) Città e comunità sostenibili, (12) Consumo e produzione responsabili, (13) Lotta contro il cambiamento climatico, (14) Vita sott'acqua, (15) Vita sulla Terra, (16) Pace, giustizia e Istituzioni solide.

¹⁴) La “Exclusion Policy” del Gruppo AXA è disponibile al sito web di AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).

Laddove pertinente, l'applicazione di politiche di stewardship può contribuire alla mitigazione di alcuni PAI attraverso il dialogo diretto con le società su questioni di sostenibilità e governance.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 2, della SFDR, le informazioni sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione annuale agli assicurati della Compagnia (sezione dedicata SFDR).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento

guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento della Compagnia relativa al Prodotto Finanziario, che prevede la promozione, tra le altre caratteristiche, di quelle ambientali e/o sociali, si basa su tre pilastri:

- la promozione di Investimenti Green (come sopra definiti);
- l'applicazione di Politiche di Esclusione;
- l'investimento di almeno il 10% del Prodotto Finanziario in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili.

La strategia di investimento di cui sopra è attuata in conformità con la strategia di Investimento Responsabile del Gruppo AXA S.A.¹⁵

• Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della Compagnia in relazione al Prodotto Finanziario sono:

- l'applicazione delle Politiche di Esclusione;
- l'investimento di almeno il 10% del Prodotto Finanziario in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili.

• Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

In relazione al Prodotto Finanziario, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti presi in considerazione prima dell'attuazione di tale strategia di investimento.

• Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

AXA IM, gestore di cui si avvale la Compagnia, valuta le pratiche di buon governo delle società partecipate attraverso la sua "Corporate Governance and Voting Policy"¹⁶ nell'ambito delle sue responsabilità di voto per delega.

Le prassi di buona governance

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

La Compagnia intende investire il Prodotto Finanziario nel modo presentato nel grafico seguente.

La percentuale minima prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto Finanziario è pari al 10% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario.

La percentuale minima prevista di investimenti compresi nel Prodotto Finanziario che si qualificano come Investimenti Sostenibili è pari al 10% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario.

¹⁵ La "Responsible Investment Policy" del Gruppo AXA è disponibile sul sito web di AXA. (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).

¹⁶ La "Corporate Governance and voting Policy" di AXA IM è disponibile sul sito web di AXA IM. (www.axa-im.com/our-policies-and-reports#engagement).

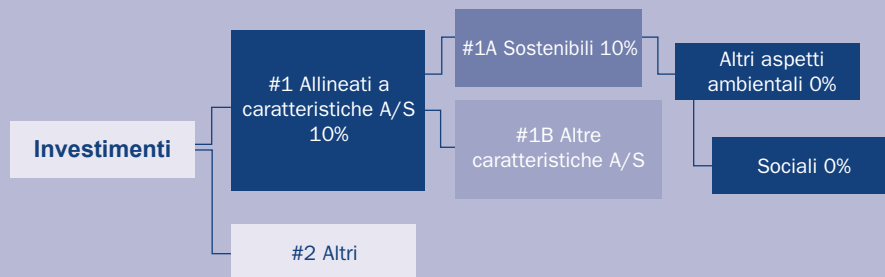
- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri includono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **"#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria **"#1A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **"#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I derivati non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario della Compagnia.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia dell'UE.

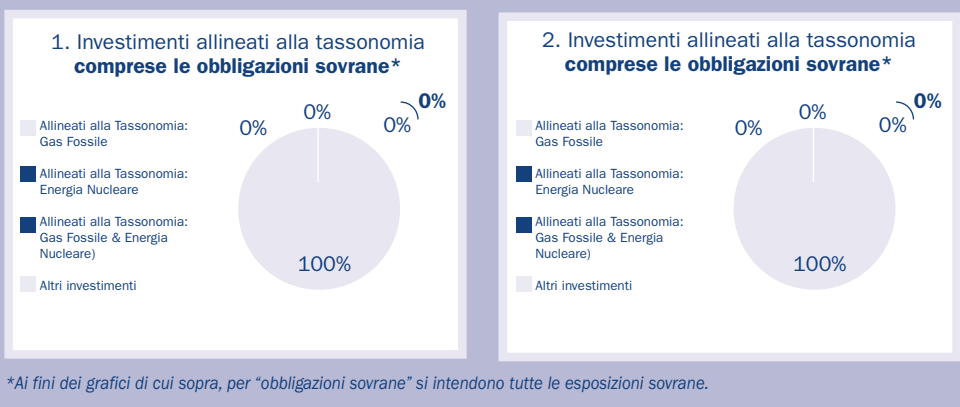
• **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹⁷?**

No.

Come affermato in precedenza, in relazione agli investimenti sottostanti questo Prodotto Finanziario, non abbiamo considerato i criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale come definiti dalla Tassonomia dell'UE, di conseguenza non abbiamo considerato la misura in cui il Prodotto Finanziario investe (o non investe) in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE.

¹⁷ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



• **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato in precedenza, in relazione agli investimenti sottostanti a questo Prodotto Finanziario, non abbiamo considerato i criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale come definiti dalla tassonomia UE; di conseguenza non abbiamo considerato la misura in cui il Prodotto Finanziario investe (o non investe) in attività di transizione e abilitanti. La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti è quindi pari a zero.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 10% degli investimenti totali nella Gestione Separata. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale sarà del 10%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 10% degli investimenti totali nella Gestione Separata. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota minima è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE sarà pari al 10%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

- Gli "altri" asset possono comprendere:
- obbligazioni sovrane (che non sono obbligazioni green, sociali o di sostenibilità, né obbligazioni legate alla sostenibilità);
 - classi di attività alternative illiquide, diverse da quelle indicate sopra come Investimenti green;
 - liquidità ed equivalenti, come depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario utilizzati per gestire la liquidità del Prodotto Finanziario; e
 - altri strumenti in cui il Prodotto Finanziario può essere investito, ma che non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario.

Le Politiche di esclusione e lo scoring ESG sono applicati a tutte le attività "#2 Altri", ad ec-

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

cezione di (i) derivati non riferiti ad un nome specifico (“non single name”), (ii) investimenti in organismi per l’investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o organismi per l’investimento collettivo (OICR), e (iii) sulla liquidità e sugli equivalenti di liquidità di cui sopra.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.axa-mps.

Comparto PREVIDENZA EQUILIBRATO

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

AXA MPS Vita S.p.A. beneficia dell’esperienza del Gruppo AXA S.A. e si basa sulla Politica di integrazione dei rischi di sostenibilità dell’Asset Manager del Gruppo AXA.

Il Gestore ha progettato e implementato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). Secondo la normativa SFDR, il “rischio di sostenibilità” indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance (“ESG”) il verificarsi del quale potrebbe causare un impatto negativo materiale effettivo o potenziale sul valore di un investimento. La politica del Gestore pertanto affronta i rischi per la sostenibilità dalla prospettiva che gli eventi ESG potrebbero causare un impatto negativo significativo sul valore degli investimenti dei Fondi. Per le Unit Linked interne, i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento con un processo di due diligence ESG, parte del processo di due diligence sugli investimenti della società di gestione del risparmio del Gruppo AXA e che è applicabile alla selezione del gestore del fondo OICVM e alla selezione del fondo per i prodotti di fondi di fondi.

Sebbene il Gestore non possa rimuovere tutto il rischio di sostenibilità dal portafoglio di ogni Fondo, il processo di due diligence ESG del Gestore mira a ridurre il rischio di coda (estremale) relativo alla sostenibilità per gli investimenti del Fondo e a fornire rendimenti più stabili a lungo termine.

Ad esempio, un rischio per la sostenibilità potrebbe essere un onere per un settore particolare come quello dell’energia o dell’estrazione mineraria, derivante dalla regolamentazione sul cambiamento climatico, in grado di aumentare il costo dell’utilizzo di combustibili fossili e avere un effetto a catena sulla riduzione della domanda di tutti i combustibili che emettono anidride carbonica. Lo scopo della due diligence ESG a questo proposito è garantire che i gestori degli investimenti prendano in considerazione questo tipo di rischi per la sostenibilità, nel selezionare gli emittenti in cui investire. Gli emittenti che sono più esposti ai rischi per la sostenibilità e non gestiscono tali rischi in modo appropriato è probabile che subiscano un impatto negativo sulla performance finanziaria, il che potrebbe comportare una riduzione dei rendimenti.

Il Gestore, in qualità di membro del Gruppo AXA aderisce alla sua Politica di Investimento Responsabile (“la Politica”) e obbliga inoltre contrattualmente qualsiasi Gestore degli Investimenti che agisce in qualità di delegato del Gestore ad aderire a detta Politica. Tuttavia, a causa della loro natura, la Politica non può essere applicata a Fondi strutturati come Fondi di Fondi o Fondi che replicano un indice. Informazioni su tutti i fondi a cui si applica la Politica sono pubblicate nel relativo allegato

La Politica ha individuato emittenti specifici nei seguenti settori i cui titoli sono esclusi come potenziali Investimenti dei Fondi:

- Estrazione del carbone e produzione di energia basata sul carbone
- Produzione di sabbie bituminose e attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose

- Manifattura del tabacco
- Produzione di olio di palma
- Derivati su commodities alimentari (“soft”)
- Produzione di armi controverse

Le più attuali linee guida di settore sono disponibili sul Sito Web Responsible Investment del Gruppo AXA s.a.

Il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità

Il Gestore ha valutato il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti dei Fondi e questa sezione presenta un riepilogo qualitativo di tali rischi.

La capacità del Gestore di valutare l’impatto dei rischi per la sostenibilità è attività complessa. La valutazione dei rischi per la sostenibilità richiede giudizi soggettivi e si basa su dati difficili da ottenere, incompleti, stimati, non aggiornati o comunque significativamente inaccurati e difficilmente verificabili. Anche se identificato, non vi può essere alcuna garanzia che l’impatto dei rischi per la sostenibilità sugli investimenti dei Fondi sarà valutato correttamente.

Nella misura in cui si verifica un rischio di sostenibilità, o si manifesta in un modo non previsto, potrebbe esserci un impatto negativo improvviso e materiale sul valore di un investimento e quindi sui rendimenti di un Comparto. Tale impatto negativo, seppur gestito attraverso un criterio di adeguata diversificazione di emittenti/settori, potrebbe non pregiudicare un’intera perdita di valore dei relativi Investimenti e può avere un uguale impatto negativo sui rendimenti di un Comparto.

Riguardo agli organismi di investimento collettivo e ai fondi di fondi, a seguito della diversificazione degli investimenti, il rischio di perdite significative derivanti da un singolo strumento di investimento è tuttavia ridotto.

Gli impatti a seguito del verificarsi di un rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variare a seconda del rischio specifico e dell’asset class. In generale, quando si verifica un rischio di sostenibilità rispetto a un’attività, ci sarà un impatto negativo e potrebbe esserci un’intera perdita del suo valore. Per un emittente corporate, ciò potrebbe essere dovuto a un danno alla sua reputazione con un conseguente calo della domanda per i suoi prodotti o servizi, a perdita di personale chiave, esclusione da potenziali opportunità di business, aumento dei costi di gestione e / o aumento del costo del capitale. Un emittente corporate potrebbe anche subire l’impatto di multe e altre sanzioni previste dalla normativa. Il tempo e le risorse dedicati alla gestione dell’azienda possono essere distratti dalla propria attività ed essere assorbiti dall’impegno di affrontare il rischio di sostenibilità, comprese le modifiche alle pratiche aziendali e la gestione di indagini e controversie. I rischi di sostenibilità possono anche dare origine a perdite di valore di beni e/o perdite fisiche, inclusi danni a immobili e infrastrutture. Anche l’utilità e il valore delle attività detenute dalle imprese a cui è esposto un Fondo possono essere influenzate negativamente da un rischio di sostenibilità.

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia come rischi a sé stanti, sia come rischi trasversali che si manifestano attraverso molti altri tipi di rischio che sono rilevanti per le attività di un Fondo. Ad esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può dar luogo a rischi finanziari e aziendali, anche attraverso un impatto negativo sul merito di credito di altre imprese. La crescente importanza attribuita alle considerazioni sulla sostenibilità sia dalle imprese che dai consumatori significa che il verificarsi di un rischio per la sostenibilità può comportare un significativo danno reputazionale alle imprese interessate. Il verificarsi di un rischio di sostenibilità può anche dar luogo a rischi di esecuzione da parte di governi e autorità di regolamentazione e rischio di contenzioso.

Un rischio di sostenibilità potrebbe verificarsi e avere un impatto su un investimento specifico o può avere un impatto più ampio su un settore economico, regioni geografiche e / o giurisdizioni e regioni politiche.

Molti settori economici, regioni e / o giurisdizioni, compresi quelli in cui un Fondo può investire, sono attualmente e/o in futuro potrebbero essere soggetti a una transizione generale verso un modello economico più verde, a basse emissioni di carbonio e meno inquinante. I driver di questa transizione includono l’intervento governativo e/o normativo, l’evoluzione delle preferenze dei consumatori e/o l’influenza di organizzazioni non governative e gruppi di interesse speciale. Leggi, regolamenti e norme di settore svolgono un ruolo significativo nel controllo dell’impatto sui fattori di sostenibilità di molte industrie, in particolare per quanto riguarda i fattori ambientali e sociali.

Qualsiasi modifica a tali misure, come leggi sempre più rigorose in materia di ambiente o salute e sicurezza, può avere un impatto materiale sulle attività, sui costi e sulla redditività delle imprese. Inoltre, le imprese che ad oggi rispettano le norme potrebbero subire richieste

di risarcimento, sanzioni e altre responsabilità in relazione a presunte violazioni precedenti. Qualsiasi elemento tra quelli elencati può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.

Inoltre, alcune industrie devono affrontare considerevoli attenzioni da parte delle autorità di regolamentazione, delle organizzazioni non governative e dei gruppi di interesse speciale per quanto concerne il loro impatto sui fattori di sostenibilità, come il rispetto del salario minimo o dei requisiti di salario dignitoso e delle condizioni di lavoro per il personale nella catena di fornitura. L'influenza di tali autorità, organizzazioni e gruppi, insieme all'attenzione del pubblico può indurre le industrie interessate ad apportare modifiche sostanziali alle loro pratiche commerciali che possono aumentare i costi e comportare un impatto negativo importante sulla redditività delle imprese. Tale influenza esterna può anche avere un impatto materiale sulla domanda dei consumatori di prodotti e servizi di un'azienda, il che può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.

I settori, le regioni, le imprese e le tecnologie ad elevate emissioni di carbonio, più inquinanti o che comunque causano un impatto negativo sostanziale sui fattori di sostenibilità possono subire un calo significativo della domanda e/o l'obsolescenza, con il risultato di attività il cui valore è significativamente ridotto o completamente azzerato prima della durata media prevista. I tentativi da parte di settori, regioni, aziende e tecnologie di adattarsi in modo da ridurre il loro impatto sui fattori di sostenibilità potrebbero non avere successo, potrebbero comportare costi significativi e la redditività futura potrebbe essere sostanzialmente ridotta.

Nel caso in cui sorga un rischio di sostenibilità, ciò potrebbe indurre gli investitori a determinare che un particolare investimento non è più idoneo e a cederlo (o non effettuare un investimento in esso), aumentando ulteriormente la spinta al ribasso sul valore dell'investimento in tali settori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non prenderà in considerazione, nella sua strategia d'investimento, i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità come definiti nel Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Tuttavia, il Gruppo AXA ha sviluppato diversi framework che mirano a catturare i PAI rilevanti per ogni principale tipologia di emittente (dettagliati nell'Appendice 1 nell'Informativa SFDR, art. 4, presente al seguente link:

<https://www.axa-mps.it/informativa-sostenibilit%C3%A0-servizi-finanziari-axa-mps-sfdr>).



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto PREVIDENZA AGGRESSIVO

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

AXA MPS Vita S.p.A. beneficia dell'esperienza del Gruppo AXA S.A. e si basa sulla Politica di integrazione dei rischi di sostenibilità dell'Asset Manager del Gruppo AXA.

Il Gestore ha progettato e implementato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Secondo la normativa SFDR, il "rischio di sostenibilità" indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance ("ESG") il verificarsi del quale potrebbe causare un impatto negativo materiale effettivo o potenziale sul valore di un investimento. La politica del Gestore pertanto affronta i rischi per la sostenibilità dalla prospettiva che gli eventi ESG potrebbero causare un impatto negativo significativo sul valore degli investimenti dei Fondi.

Per le Unit Linked interne, i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento

con un processo di due diligence ESG, parte del processo di due diligence sugli investimenti della società di gestione del risparmio del Gruppo AXA e che è applicabile alla selezione del gestore del fondo OICVM e alla selezione del fondo per i prodotti di fondi di fondi.

Sebbene il Gestore non possa rimuovere tutto il rischio di sostenibilità dal portafoglio di ogni Fondo, il processo di due diligence ESG del Gestore mira a ridurre il rischio di coda (estremale) relativo alla sostenibilità per gli investimenti del Fondo e a fornire rendimenti più stabili a lungo termine.

Ad esempio, un rischio per la sostenibilità potrebbe essere un onere per un settore particolare come quello dell'energia o dell'estrazione mineraria, derivante dalla regolamentazione sul cambiamento climatico, in grado di aumentare il costo dell'utilizzo di combustibili fossili e avere un effetto a catena sulla riduzione della domanda di tutti i combustibili che emettono anidride carbonica. Lo scopo della due diligence ESG a questo proposito è garantire che i gestori degli investimenti prendano in considerazione questo tipo di rischi per la sostenibilità, nel selezionare gli emittenti in cui investire. Gli emittenti che sono più esposti ai rischi per la sostenibilità e non gestiscono tali rischi in modo appropriato è probabile che subiscano un impatto negativo sulla performance finanziaria, il che potrebbe comportare una riduzione dei rendimenti.

Il Gestore, in qualità di membro del Gruppo AXA aderisce alla sua Politica di Investimento Responsabile ("la Politica") e obbliga inoltre contrattualmente qualsiasi Gestore degli Investimenti che agisce in qualità di delegato del Gestore ad aderire a detta Politica. Tuttavia, a causa della loro natura, la Politica non può essere applicata a Fondi strutturati come Fondi di Fondi o Fondi che replicano un indice. Informazioni su tutti i fondi a cui si applica la Politica sono pubblicate nel relativo allegato

La Politica ha individuato emittenti specifici nei seguenti settori i cui titoli sono esclusi come potenziali Investimenti dei Fondi:

- Estrazione del carbone e produzione di energia basata sul carbone
- Produzione di sabbie bituminose e attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose
- Manifattura del tabacco
- Produzione di olio di palma
- Derivati su commodities alimentari ("soft")
- Produzione di armi controverse

Le più attuali linee guida di settore sono disponibili sul Sito Web Responsible Investment del Gruppo AXA s.a.

Il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità

Il Gestore ha valutato il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti dei Fondi e questa sezione presenta un riepilogo qualitativo di tali rischi.

La capacità del Gestore di valutare l'impatto dei rischi per la sostenibilità è attività complessa. La valutazione dei rischi per la sostenibilità richiede giudizi soggettivi e si basa su dati difficili da ottenere, incompleti, stimati, non aggiornati o comunque significativamente inaccurati e difficilmente verificabili. Anche se identificato, non vi può essere alcuna garanzia che l'impatto dei rischi per la sostenibilità sugli investimenti dei Fondi sarà valutato correttamente.

Nella misura in cui si verifica un rischio di sostenibilità, o si manifesta in un modo non previsto, potrebbe esserci un impatto negativo improvviso e materiale sul valore di un investimento e quindi sui rendimenti di un Comparto. Tale impatto negativo, seppur gestito attraverso un criterio di adeguata diversificazione di emittenti/settori, potrebbe non pregiudicare un'intera perdita di valore dei relativi Investimenti e può avere un uguale impatto negativo sui rendimenti di un Comparto.

Riguardo agli organismi di investimento collettivo e ai fondi di fondi, a seguito della diversificazione degli investimenti, il rischio di perdite significative derivanti da un singolo strumento di investimento è tuttavia ridotto.

Gli impatti a seguito del verificarsi di un rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variare a seconda del rischio specifico e dell'asset class. In generale, quando si verifica un rischio di sostenibilità rispetto a un'attività, ci sarà un impatto negativo e potrebbe esserci un'intera perdita del suo valore. Per un emittente corporate, ciò potrebbe essere dovuto a un danno alla sua reputazione con un conseguente calo della domanda per i suoi prodotti o servizi, a perdita di personale chiave, esclusione da potenziali opportunità di business, aumento dei costi di gestione e / o aumento del costo del capitale. Un emittente corporate potrebbe anche subire l'impatto di multe e altre sanzioni previste dalla normativa. Il tempo e le risorse dedicati alla gestione dell'azienda possono essere distratti dalla propria attività ed essere assorbiti dall'impegno di affrontare il rischio di sostenibi-

lità, comprese le modifiche alle pratiche aziendali e la gestione di indagini e controversie. I rischi di sostenibilità possono anche dare origine a perdite di valore di beni e/o perdite fisiche, inclusi danni a immobili e infrastrutture. Anche l'utilità e il valore delle attività detenute dalle imprese a cui è esposto un Fondo possono essere influenzate negativamente da un rischio di sostenibilità.

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia come rischi a sé stanti, sia come rischi trasversali che si manifestano attraverso molti altri tipi di rischio che sono rilevanti per le attività di un Fondo. Ad esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può dar luogo a rischi finanziari e aziendali, anche attraverso un impatto negativo sul merito di credito di altre imprese. La crescente importanza attribuita alle considerazioni sulla sostenibilità sia dalle imprese che dai consumatori significa che il verificarsi di un rischio per la sostenibilità può comportare un significativo danno reputazionale alle imprese interessate. Il verificarsi di un rischio di sostenibilità può anche dar luogo a rischi di esecuzione da parte di governi e autorità di regolamentazione e rischio di contenzioso. Un rischio di sostenibilità potrebbe verificarsi e avere un impatto su un investimento specifico o può avere un impatto più ampio su un settore economico, regioni geografiche e / o giurisdizioni e regioni politiche.

Molti settori economici, regioni e / o giurisdizioni, compresi quelli in cui un Fondo può investire, sono attualmente e/o in futuro potrebbero essere soggetti a una transizione generale verso un modello economico più verde, a basse emissioni di carbonio e meno inquinante. I driver di questa transizione includono l'intervento governativo e/o normativo, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e/o l'influenza di organizzazioni non governative e gruppi di interesse speciale.

Leggi, regolamenti e norme di settore svolgono un ruolo significativo nel controllo dell'impatto sui fattori di sostenibilità di molte industrie, in particolare per quanto riguarda i fattori ambientali e sociali.

Qualsiasi modifica a tali misure, come leggi sempre più rigorose in materia di ambiente o salute e sicurezza, può avere un impatto materiale sulle attività, sui costi e sulla redditività delle imprese. Inoltre, le imprese che ad oggi rispettano le norme potrebbero subire richieste di risarcimento, sanzioni e altre responsabilità in relazione a presunte violazioni precedenti. Qualsiasi elemento tra quelli elencati può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività. Inoltre, alcune industrie devono affrontare considerevoli attenzioni da parte delle autorità di regolamentazione, delle organizzazioni non governative e dei gruppi di interesse speciale per quanto concerne il loro impatto sui fattori di sostenibilità, come il rispetto del salario minimo o dei requisiti di salario dignitoso e delle condizioni di lavoro per il personale nella catena di fornitura. L'influenza di tali autorità, organizzazioni e gruppi, insieme all'attenzione del pubblico può indurre le industrie interessate ad apportare modifiche sostanziali alle loro pratiche commerciali che possono aumentare i costi e comportare un impatto negativo importante sulla redditività delle imprese. Tale influenza esterna può anche avere un impatto materiale sulla domanda dei consumatori di prodotti e servizi di un'azienda, il che può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.

I settori, le regioni, le imprese e le tecnologie ad elevate emissioni di carbonio, più inquinanti o che comunque causano un impatto negativo sostanziale sui fattori di sostenibilità possono subire un calo significativo della domanda e/o l'obsolescenza, con il risultato di attività il cui valore è significativamente ridotto o completamente azzerato prima della durata media prevista. I tentativi da parte di settori, regioni, aziende e tecnologie di adattarsi in modo da ridurre il loro impatto sui fattori di sostenibilità potrebbero non avere successo, potrebbero comportare costi significativi e la redditività futura potrebbe essere sostanzialmente ridotta.

Nel caso in cui sorga un rischio di sostenibilità, ciò potrebbe indurre gli investitori a determinare che un particolare investimento non è più idoneo e a cederlo (o non effettuare un investimento in esso), aumentando ulteriormente la spinta al ribasso sul valore dell'investimento in tali settori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non prenderà in considerazione, nella sua strategia d'investimento, i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità come definiti nel Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Tuttavia, il Gruppo AXA ha sviluppato diversi framework che mirano a catturare i PAI rilevanti per ogni principale tipologia di emittente (dettagliati nell'Appendice 1 nell'Informativa SFDR, art. 4, presente al seguente link:

<https://www.axa-mps.it/informativa-sostenibilit%C3%A0-servizi-finanziari-axa-mps-sfdr>).



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



MPS

BANCA _____
 Sportello _____
 Numero Adesione _____
 Tariffa _____

PAG. 1 di 4

MODULO DI ADESIONE AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA – PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO - ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 5010

Il sottoscritto, in seguito indicato come "ADERENTE", in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 252/05 e successive modifiche ed integrazioni nonché di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento del Fondo, con la sottoscrizione del presente modello, chiede di aderire a AXA MPS Previdenza Attiva – Piano Individuale Pensionistico, gestito da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.:

Attenzione: L'adesione ad Axa Mps Previdenza Attiva - Piano individuale Pensionistico deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota Informativa, il Regolamento e le Condizioni Generali di Contratto sono disponibili sul sito www.axa-mps.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

DATI ANAGRAFICI DELL'ADERENTE

Cognome Nome Codice Fiscale Sesso: M F
 Nato il A Prov. Stato
 Indirizzo di Residenza: Via Comune di Prov. Cap. Stato
 Recapito (se diverso da residenza): Via Comune di Prov. Cap. Stato
 Estremi del documento di Identità: Tipo Rilasciato il Da
 Numero Luogo di rilascio Prov. Stato
 Titolo di studio
 licenza elementare licenza media inferiore laurea/laurea magistrale
 diploma media superiore diploma universitario/laurea triennale nessuno
 specializzazione post-laurea diploma professionale
 Indirizzo e-mail: Numero di Tel.
 Desidero ricevere la corrispondenza In formato elettronico via e-mail In formato cartaceo all'indirizzo di recapito

I DATI ANAGRAFICI DELL'ESECUTORE (genitore o tutore, solo per aderente minore o in caso di tutela) o DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA I VERSAMENTI (solo per aderente fiscalmente a carico)

Cognome Nome Codice Fiscale Sesso: M F
 Nato il A Prov. Stato
 Indirizzo di Residenza: Via Comune di Prov. Cap. Stato
 Recapito (se diverso da residenza): Via Comune di Prov. Cap. Stato
 Estremi del documento di Identità: Tipo Rilasciato il Da
 Numero Luogo di rilascio Prov. Stato
 Si dichiara che i versamenti provengono dal patrimonio dell'Aderente provengono dal patrimonio del genitore, del tutore o di altro soggetto che detiene il carico fiscale
 Indirizzo e-mail

DATI OCCUPAZIONALI E PREVIDENZIALI DELL'ADERENTE

Tipo Adesione Data Adesione
 Iscritto alla previdenza complementare prima del 29.04.1993 dopo il 28.04.1993 non lavoratore
 Tipo Lavoratore
 dipendente privato dipendente pubblico autonomo/libero professionista
 fiscalmente a carico di iscritti al fondo pensione altro

PRECEDENTE FONDO PENSIONE

Iscritto la prima volta alla previdenza complementare il / / (Da indicare solo in caso di precedente adesione ad altro fondo pensione per il quale non sia stato effettuato il riscatto)
 Attualmente iscritto al fondo pensione N. Albo COVIP

- Dichiaro di aver ricevuto la SCHEDA 'I COSTI' (la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione) inserita nella Parte I "INFORMAZIONE CHIAVE PER L'ADERENTE" della forma pensionistica alla quale risulterà attualmente iscritto e di averla restituita sottoscritta per presa visione.
 Dichiaro di non aver ricevuto la SCHEDA 'I COSTI' inserita nella Parte I "INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE" della forma pensionistica alla quale risulterà attualmente iscritto.*

*Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce ad AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA Sì No

Per realizzare il trasferimento della posizione dall'altro fondo ad AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA l'aderente deve compilare il modulo standard reperibile sul sito del Fondo di provenienza.

CONTRIBUZIONE AL FONDO PENSIONE

Importo primo versamento €.....
 Contributo volontario con piano di addebito programmato con le seguenti caratteristiche:
 Importo annuo €..... con periodicità (mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale)
 – Mediante addebito su c/c n intestato a
 Firma dell'intestatario del c/c
 – Mediante addebito automatico SEPA DIRECT DEBIT (SDD). La richiesta di attivazione dell'addebito va inoltrata mediante la compilazione del modulo relativo presso la Filiale o il Promotore Finanziario di riferimento
 Contributo volontario con bonifico bancario di mia iniziativa su conto corrente intestato alla Compagnia
 Contributo del TFR*
 Contributo del datore di lavoro*

* compilare il modulo di appendice per il datore di lavoro



BANCA _____
 Sportello _____
 Numero Adesione _____
 Tariffa _____

PAG. 2 di 4

SCelta DEL COMPARTO O MIX DI COMPARTI

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il **Questionario di autovalutazione** riportato più avanti.

Profilo LIBERO

Profilo 100% PREMIUM

Profilo 80% PREMIUM

Profilo 70% PREMIUM

Il profilo PREMIUM consente di ottenere alla scadenza del contratto (età pensionabile indicata alla sottoscrizione in polizza) almeno il 100%, l'80% o il 70% dei contributi netti versati, in base alla scelta effettuata dall'aderente, attraverso una ripartizione dei contributi netti tra la Gestione separata e il Fondo MPV PREVIDENZA AGGRESSIVO. Tale risultato è ottenuto con la parte dei contributi investita nella Gestione separata e le rivalutazioni annuali.

IN CASO DI PROFILO LIBERO scegliere uno o più comparti e la percentuale da destinare

Linee di investimento	Categoria	Ripartizione%
MPV PREVIDENZA (Gestione interna separata)	Garantito	
MPV PREVIDENZA EQUILIBRATO (Fondo interno)	Bilanciato	
MPV PREVIDENZA AGGRESSIVO (Fondo interno)	Azionario	

IN CASO DI PREMORRENZA, DESIGNO I SEGUENTI BENEFICIARI

In caso di decesso prima della prestazione del fondo pensione il riscatto della posizione maturata spetta prioritariamente ai Beneficiari di seguito indicati, in assenza di tale indicazione il riscatto spetta agli eredi legittimi o testamentari (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Regolamento del Fondo):

quota % Cognome e nome/Ragione Sociale
 Sesso: M F Data Nascita Codice Fiscale

quota % Cognome e nome/Ragione Sociale
 Sesso: M F Data Nascita Codice Fiscale

quota % Cognome e nome/Ragione Sociale
 Sesso: M F Data Nascita Codice Fiscale

quota % Cognome e nome/Ragione Sociale
 Sesso: M F Data Nascita Codice Fiscale

quota % Cognome e nome/Ragione Sociale
 Sesso: M F Data Nascita Codice Fiscale

Avvertenza: controllare la correttezza e completezza dei dati e comunicare eventuali modifiche a AXA MPS Assicurazioni Vita Spa. L'attuale designazione revoca di fatto ogni altra indicazione effettuata in rapporto a precedenti adesioni a forme di previdenza complementare.



BANCA _____
 Sportello _____
 Numero Adesione _____
 Tariffa _____

PAG. 3 di 4

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- A che età prevede di andare in pensione?
 - _____ anni
- Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
 - _____ per cento
- Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione futura")?
 - sì
 - no
- Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

- Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - non so/non rispondo (punteggio 1)
- Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
- In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO.....

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	– Garantito – Obbligazionario puro – Obbligazionario misto	– Obbligazionario misto – Bilanciato	– Bilanciato – Azionario

La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data _____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma dell'Aderente

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente



BANCA _____
 Sportello _____
 Numero Adesione _____
 Tariffa _____

PAG. 4 di 4

Prendo atto della seguente**CLAUSOLA DI RECESSO – REVOCABILITA' DELL'ADESIONE**

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Compagnia con lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzati al seguente recapito: AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA - Via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 ROMA

La conclusione del contratto si considera avvenuta il giorno di decorrenza indicato in proposta a condizione che sia stata pagata la prima rata di premio. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Compagnia rimborsa al Contraente il premio da questi eventualmente corrisposto, maggiorato o diminuito, per quanto riguarda la parte investita in Fondi Assicurativi Interni, della differenza fra il valore di mercato delle quote dei Fondi Assicurativi Interni prescelti alla data di disinvestimento ed il valore delle stesse alla data di decorrenza. La data di disinvestimento coincide con la data di valorizzazione delle quote (15 del mese, se festivo il primo giorno successivo, o ultimo giorno lavorativo del mese) che segue di almeno 5 giorni lavorativi la data di ricezione della comunicazione di recesso. L'adesione è revocabile, prima che il contratto sia concluso, mediante comunicazione alla Compagnia nei modi previsti per l'esercizio del diritto di recesso, ovvero tramite l'agenzia o filiale presso la quale è stata sottoscritta.

Il sottoscritto aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di aver ricevuto l'Informativa Precontrattuale ai sensi dell' art.56 del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018;
- di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite;
- di essere informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il regolamento del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito web della Compagnia;
- di aver sottoscritto il Questionario di autovalutazione
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione. In caso di inadempimento la società può risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non effettui un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione della società;
- di essere a conoscenza che qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione a seguito dell'applicazione delle spese annuali, la società può risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito della Compagnia;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso aderisca alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.

Si ricorda che è possibile simulare "La mia pensione complementare" mediante il motore di calcolo disponibile sul sito web della Compagnia.

La Filiale

L'Aderente Esecutore (genitore/tutore se minore o incapace)

Luogo e data

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI PREMI**Caso di adesione individuale senza apporto TFR**

Il pagamento dei contributi può essere effettuato mediante:

- addebito automatico su c/c bancario (SDD), previa autorizzazione del titolare del conto corrente;
- bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Compagnia, presso la Banca Depositaria, con valuta pari alla data riconosciuta dalla Banca ordinante;
- versamento volontario tramite la Filiale di seguito, con valuta pari alla data riconosciuta dalla Banca ordinante;

I versamenti hanno decorrenza il giorno coincidente con la data di valorizzazione delle quote (15 del mese o ultimo giorno del mese) che segue di almeno 5 giorni lavorativi la data di versamento premi/contributi.

Caso di adesione individuale con apporto TFR

I versamenti del datore di lavoro dovranno essere effettuati con bonifico bancario e comunicati con apposita distinta secondo le indicazioni previste dalla Compagnia.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima di fornire i suoi consensi, La invitiamo a leggere attentamente l'Informativa Privacy consegnata, disponibile anche nella sezione Privacy del sito www.axa-mps.it.

Finalità assicurative descritte alla lettera A) dell'Informativa Privacy

acconsento al trattamento dei dati personali sensibili, per le finalità assicurative e a tal fine sottoscrivo il modulo per esprimere questo consenso in forma scritta.

Nome e Cognome Aderente data e firma

Nome e Cognome Esecutore data e firma

Finalità di marketing descritte alla lettera B) dell'Informativa Privacy

acconsento al trattamento dei miei dati non sensibili per lo svolgimento di comunicazioni, iniziative promozionali e vendita di prodotti e/o servizi di AXA, di società appartenenti allo stesso Gruppo e di società partner, oltre che di ricerche di mercato e di rilevazioni statistiche relative ai prodotti e/o servizi di AXA, di società appartenenti allo stesso Gruppo o di aziende partner e di rilevazioni sulle mie esigenze relativamente a tali prodotti e/o servizi

SI NO

Luogo e data Aderente

INFORMATIVA PRIVACY SINTETICA PER I CLIENTI DI AXA MPS ASSICURAZIONI VITA

Ultimo aggiornamento: giugno 2024



Chi decide perché e come trattare i dati?

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., con sede in via Aldo Fabrizi, 9 – 00128 ROMA, mail: privacy@axa.it (di seguito anche “AMAV”, il “Titolare” o la “Compagnia”) è il **titolare del trattamento dei dati personali**, cioè delle informazioni a lei riferite (quali ad esempio i dati identificativi e di contatto, dati di salute e, limitatamente a quanto prescritto dalla normativa vigente, dati giudiziari). Qualora i dati forniti da lei o da terzi, o acquisiti consultando elenchi e registri legittimamente accessibili, si riferiscano a soggetti minori di età sui quali lei esercita la responsabilità genitoriale o la tutela legale, ovvero a familiari/congiunti per l'esecuzione di prestazioni assicurative (es. polizze collettive), le presenti informazioni e le dichiarazioni di volontà formulate rispetto alle richieste di consenso si intendono riferite anche ai trattamenti su questi dati.

Quali sono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati – DPO

Il Responsabile della Protezione di Dati (DPO – data protection Officer) può essere contattato rivolgendosi ad AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. – via Aldo Fabrizi, 9 - c.a. Data Protection Officer – 00128 ROMA - e-mail: privacy@axa.it

Quali sono i diritti dell'interessato e come possono essere esercitati?

Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento, richiedere la portabilità dei dati, revocare i consensi espressi e, per il processo di decisione automatizzata, ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, esprimere la propria opinione e contestare la decisione, ottenere informazioni sui trasferimenti verso paesi che non fanno parte dell'Unione Europea e sul legittimo interesse di AMAV.

Per l'esercizio dei suoi diritti, lei può rivolgersi ad AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. – Via Aldo Fabrizi, 9 - c.a. Data Protection Officer – 00128 ROMA - e-mail: privacy@axa.it.

Inoltre, Lei potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, in Italia il Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (+39) 06.696771; protocollo@pec.gdpd.it



Per quali scopi e su quali basi sono trattati i dati personali?

a) Finalità assicurativa

I dati personali sono trattati per svolgere adeguatamente l'attività assicurativa (assunzione e gestione dei rischi effettuati dall'impresa di assicurazione) e per gestire il rapporto assicurativo.

Il trattamento dei dati è necessario per dare esecuzione al contratto o alle misure precontrattuali richieste, per adempiere obblighi di legge (es. norme per contrastare il terrorismo internazionale, il finanziamento al riciclaggio, in base alle quali saranno trattati anche i **dati giudiziari**), per legittimo interesse connesso all'attività assicurativa, incluse attività antifrode, statistiche, tariffazione, analisi e studi, invio di comunicazioni di servizio. I dati appartenenti a categorie particolari (indicati anche come “**dati sensibili**”), quali i dati relativi allo stato di salute, sono trattati sulla base del **consenso esplicito** dell'interessato.

Senza i dati ed il consenso esplicito al trattamento dei dati sensibili (dati di salute) non potranno essere forniti tutti i servizi assicurativi previsti dal contratto.

b) Finalità commerciali e di marketing

I dati personali non sensibili sono trattati per fornire offerte, promozioni e soluzioni innovative e personalizzate, migliorando il livello di protezione, per ricerche di mercato ed altre iniziative di marketing. **Il trattamento dei dati è facoltativo** è possibile solo con il **consenso** dell'interessato liberamente revocabile.

In mancanza o in caso di revoca del consenso, non vi sono effetti sui servizi assicurativi, ma l'interessato perderà l'opportunità di conoscere le nostre offerte e partecipare alle iniziative di marketing. Tale revoca non pregiudica la liceità di qualsiasi trattamento effettuato prima di esso.



A chi sono comunicati i dati?

I dati possono essere comunicati ad alcuni soggetti per i soli scopi sopra indicati:

- Dipendenti e collaboratori;
- Società terze che trattano i dati per conto del Titolare o come titolari autonomi (es. società partner, società che gestiscono sistemi di informazioni creditizie e di informazione commerciale per rischi finanziari, Cassa Assistenza Assicurazioni AXA e società del Gruppo anche per finalità amministrativo-contabili);
- Soggetti della cosiddetta “catena assicurativa”, cioè soggetti che cooperano nella gestione dei rischi assicurativi, quali società del Gruppo, altri assicuratori, coassicuratori, contraente delle polizze, eredi o chiamati all’eredità dei contraenti di polizze stipulate in vita da persona deceduta, intermediari assicurativi, legali, periti, medici, autofficine, enti pubblici o associazioni di categoria.

In caso di trasferimento dei dati fuori dall’Unione Europea (es. India, USA), sono assicurate le garanzie previste dalla vigente normativa (es. per trasferimenti all’interno del Gruppo AXA sono applicate le cd. BCR - Binding Corporate Rules; [www.axa-mps.it/privacy/Binding Corporate Rules](http://www.axa-mps.it/privacy/Binding%20Corporate%20Rules)). Per maggiori informazioni sul trasferimento internazionale dei dati personali, è sempre possibile contattare il Titolare, c.a. Data Protection Officer (DPO), (si veda par. Quali sono i diritti dell’interessato e come possono essere esercitati?). **I dati non sono ceduti a terzi, né diffusi.**



Da dove sono raccolti i dati trattati?

I dati sono raccolti direttamente presso l’interessato o da terzi, anche mediante la consultazione di banche dati legittimamente accessibili.



Per quanto tempo i dati vengono conservati?

I dati personali sono conservati per tutto il tempo necessario al raggiungimento della finalità assicurativa, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente (es. art. 2220 codice civile), fermo restando che, decorsi 10 anni dall’ultimo evento, si procede alla loro cancellazione/anonimizzazione. Si precisa che, per alcuni prodotti assicurativi del ramo Vita, nonché per il rispetto di specifici obblighi normativi e regolamentari (ad esempio in materia di tenuta dei Registri Assicurativi dei contratti emessi nei rami Vita), il periodo di conservazione dei dati è fissato in 20 anni dall’ultimo evento.

Per le finalità commerciali e di marketing, in caso di manifestazione dei consensi opzionali richiesti, i dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario coerente con le finalità indicate (e comunque per non più di 24 mesi dalla cessazione del rapporto).

L’informativa completa è disponibile nelle Condizioni Generali di Polizza annesse alla presente nota informativa o sul sito www.axa-mps.it. Altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono disponibili nella sezione Privacy del sito web indicato.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI E VALUTE APPLICABILI

Caso di adesione individuale senza apporto TFR

Il pagamento dei contributi può essere effettuato mediante:

- addebito automatico su c/c bancario (SDD), previa autorizzazione del titolare del conto corrente;
- bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Compagnia, presso la Banca Depositaria, con valuta pari alla data riconosciuta dalla Banca ordinante;
- versamento volontario tramite la Filiale di seguimiento, con valuta pari alla data riconosciuta dalla Banca ordinante;

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Caso di adesione individuale con apporto TFR o adesione collettiva

I versamenti del datore di lavoro dovranno essere effettuati con bonifico bancario e comunicati con apposita distinta secondo le indicazioni previste dalla Compagnia.

Le valute applicate ai mezzi di pagamento ricevuti dai soggetti incaricati dell'offerta fuori sede decorrono dal settimo giorno successivo alla ricezione dei mezzi di pagamento da parte della Banca.

La Compagnia impegna contrattualmente, anche ai sensi dell'art. 1411 del Codice Civile, i soggetti incaricati al collocamento ad inoltrare alla Compagnia i moduli di sottoscrizione ed i relativi mezzi di pagamento ricevuti, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il settimo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.

L'efficacia delle adesioni perfezionate fuori sede attraverso i promotori finanziari o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, restano sospese per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro tale termine l'aderente può comunicare il proprio recesso ai soggetti incaricati al collocamento, anche a mezzo telegramma, indirizzato agli stessi, o alla sede del Fondo medesimo senza ulteriori spese né corrispettivi.



BANCA _____
 Sportello _____
 Numero Adesione _____
 Tariffa _____

PAG. 1 di 1

MODULO DI APPENDICE PER IL DATORE DI LAVORO

Da compilare in caso di contributo da parte del Datore di lavoro o destinazione del TFR al Piano Individuale Pensionistico

Il sottoscritto

DATI ANAGRAFICI DELL'ADERENTE

Cognome Nome Codice Fiscale Sesso: M F
 Nato il..... A Provincia Stato.....
 Indirizzo di Residenza: Comune di Prov..... Cap..... Stato

Informa il proprio Datore di lavoro di aderire a AXA MPS Previdenza Attiva Piano Individuale Pensionistico con le modalità sottoscritte dal medesimo sul modulo di adesione, di cui il presente modello costituisce necessaria appendice.

In forza di detta adesione chiede al Datore di lavoro di provvedere ad effettuare la contribuzione a favore del Piano Individuale Pensionistico nell'interesse dell'Aderente con decorrenza e secondo le seguenti modalità:

DATI DEL DATORE DI LAVORO

Ragione Sociale Codice fiscale/Partita IVA
 Sede – Località – Prov. – Cap.....
 Telefono Indirizzo mail.....

importo a carico dell'azienda pari a

– % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR

oppure

– importo annuo di €

importo a carico del dipendente, da trattenersi al medesimo, pari a:

– % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR

oppure

– importo annuo di €

TFR maturando

– % di TFR

Il sottoscritto Aderente autorizza l'azienda ad effettuare le trattenute dalla busta paga relative alle quote di sua spettanza da riconoscere a AXA MPS Previdenza Attiva - Piano Individuale pensionistico.

I versamenti del datore di lavoro dovranno essere effettuati con bonifico bancario e comunicati con apposita distinta da compilare tramite il servizio WEB "Portale Aziende" presente sul sito della Compagnia nella sezione dedicata al prodotto.

Luogo e data

Firma dell'aderente

www.axa-mps.it